

La sotto riportata mozione è stata approvata dal Consiglio comunale con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 28

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 28: i consiglieri Aime, Baldini, Bertoldi, Bosi, Carpentieri, Carriero, Connola, De Maio, Fasano, Forghieri, Franchini, Giacobazzi, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Moretti, Parisi, Poggi, Reggiani, Rossini, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Tripi, Venturelli

Risultano assenti i consiglieri Bergonzoni, Cirelli, Prampolini, Santoro ed il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

“““ PREMESSO

che rientra nel programma dell'amministrazione raggiungere gli obiettivi di crescita e sviluppo sostenibile del territorio comunale, anche attraverso la realizzazione del PUMS.

VISTO

che lo Statuto del Comune di Modena, al Titolo II "Istituti di partecipazione" all'articolo 10, commi 1, 2, 3 prevede la costituzione di Consulte tematiche per facilitare l'aggregazione di interessi diffusi, garantire l'espressione di esigenze o raccogliere pareri di associazioni, organizzazioni sindacali e di categoria, organizzazioni di volontariato o gruppi sociali, comitati, imprese o di altri soggetti portatori di interessi su temi specifici.

DATO ATTO

che da anni le Consulte storicamente insediate (es. Sociale, Ambiente, Sport, Cultura ecc...), sebbene formalmente istituite, de facto risultano quiescenti in attesa di una riforma complessiva di tutti gli Istituti di Partecipazione previsti dallo Statuto (tra cui anche il regolamento Quartieri).

che la riforma complessiva degli Istituti di Partecipazione è iniziata nella scorsa consiliatura ed ha toccato alcuni temi rilevanti (es. referendum), ma non è ancora completa.

che in questa consiliatura è in corso il lavoro della Commissione Affari Istituzionali che è il luogo preposto per arrivare alle riforme politiche che sono di totale competenza del Consiglio Comunale

CONSIDERATO

che l'obiettivo prioritario degli Istituti di Partecipazione è quello di potenziare:

- la partecipazione popolare dei cittadini, sia singolarmente che nel loro insieme, all'attività amministrativa, economica, sociale, culturale e sportiva e alla vita pubblica nel suo complesso;
- la promozione di una cultura della partecipazione democratica, condivisa dalla collettività e dalla autorità locale;
- la valorizzazione del ruolo delle associazioni quali componenti essenziali del processo di coinvolgimento della popolazione nei procedimenti decisionali.

RILEVATO

che varie voci autorevoli considerano più che plausibile un collegamento tra l'alterazione degli ecosistemi e lo "spillover" che ha generato l'attuale situazione di pandemia del COVID-19.

SOTTOLINEATO

che il momento che tutti noi stiamo vivendo richiede un forte impegno e coinvolgimento per la creazione di una città sostenibile, che valorizzi una cultura di rispetto dell'Ambiente e una sostanziale modifica di atteggiamento e abitudini anche a livello individuale.

VALUTATO

che anche, in considerazione della situazione emergenziale che stiamo vivendo, la Consulta per l'Ambiente può avere uno specifico ruolo per:

- promuovere e valorizzare e la cultura della difesa del territorio e dell'Ambiente;
- valorizzare le identità storico-culturali e le caratteristiche sociali ed economiche del territorio;
- tutelare il paesaggio, il suolo, il patrimonio naturale, storico, artistico, culturale e le tradizioni locali;
- favorire lo sviluppo dell'agricoltura, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dell'industria mettendo al centro la creazione di opportunità lavorative ecosostenibili, compatibili con la tutela dell'Ambiente;
- promuovere una politica dei trasporti locali in un'ottica di sviluppo sostenibile del territorio e di salvaguardia del paesaggio;
- esprimere pareri o predisporre studi/relazioni su progetti di carattere territoriale/ambientale di valenza comunale
- essere luogo di confronto per favorire la collaborazione fra Enti, Istituzioni ed Associazioni, riconosciute e presenti sul territorio, al fine di sviluppare una sensibilità ambientale e comprendere i valori dell'Ambiente, come bene comune da proteggere e difendere;
- individuare ed incentivare, sempre nel rispetto e salvaguardia dell'Ambiente e della salute dei cittadini, iniziative idonee alla valorizzazione delle risorse attuali e potenziali del territorio;

INVITA IL SINDACO E GLI ASSESSORI COMPETENTI

- a sostenere il lavoro del Consiglio comunale per giungere con urgenza ad una piena riforma degli Istituti Partecipativi, in primis le Consulte, affinché essi possano operativamente dare il loro contributo alla vita politica della città.
- in attesa della riforma di competenza del Consiglio, a prevedere ed attuare un significativo coinvolgimento delle realtà e dei portatori di interesse in materia ambientale e sviluppo sostenibile attraverso "Tavoli di lavoro" o altre modalità ricorrenti, al fine di esercitare da subito le funzioni di ascolto e partecipazione cogliendo a pieno le opportunità ed i suggerimenti per l'Amministrazione comunale. ""

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Vice-Segretario Generale
MARCHIANO' LUISA